

il quale, oltre che a mano per i luoghi pianeggianti, potrebbe benissimo servire, quando vi sia attaccato un cavallo, per molte vie vicinali scoscese della nostra collina, per le quali la trazione a mano è eccessivamente faticosa, né sarebbe possibile usare la pariglia.

Occorre però a questo scopo formare tutti i concordi delle squadre composte di persone ben addestrate a tutte le esigenze di quest'opera altamente umanitaria.

Rivolse perciò caldo appello ai molti giovani presenti di iscriversi e frequentare la Scuola per Infermieri che verrà quanto prima iniziata dall'egregio Dott. Quercioli, Direttore Sanitario del nostro Spedale, scuola nella quale potranno apprendere utilissime nozioni ed in cui sarà certo largamente svolto tutto ciò che riguarda la pubblica assistenza e il pronto soccorso.

La Domenica di poi si ebbe la gradita visita del Dott. Quercioli, Direttore Sanitario del nostro Spedale, accompagnato dal Dott. Noferi che lo aveva sostituito durante il suo mese di permesso. In quell'occasione fu tenuta un'amichevole conversazione con i numerosi soci intervenuti, in cui vennero spiegati i vantaggi della Scuola per Infermieri, fu accennato alle parti principali del programma da svolgere, venne dichiarato il valore legale dei diplomi che verranno rilasciati dopo superato l'esame da darsi innanzi ad apposita commissione, fu dimostrata la necessità per il servizio dello Spedale e l'utilità grande per il paese che vi prendano parte anche le donne.

Il Dott. Quercioli prima di lasciare il Circolo promise ai Soci di tener loro durante il venturo anno varie conferenze in materia di sanità e di igiene - promessa che fu accolta dai soci con vivo compiacimento.

La Sig.ra Martucci di Roma, artista drammatica di passaggio per Montalcino, recitò con profondo sentimento, con slancio e passione e insieme con espressioni d'infinita dolcezza, insomma con arte veramente mirabile: *Le due madri* e *Suor Estella di Fusinato*, il monologo *Felicità di Rasi* e varie altre composizioni poetiche.

In fine cantò con squisita grazia alcune belle canzonette e serenate napoletane.

Fu un vero godimento artistico per i soci del Circolo intervenuti.

La migliore utilizzazione delle Vinacce

(Dall'AGRICOLTURA SENESE)

Fra i residui dell'industria agraria che da noi hanno maggiore interesse, sono le vinacce. Quante centinaia, per non dire migliaia di quintali, di questa preziosa materia vanno ogni anno perdute! Almeno si avesse la cura di dar loro l'onore della sepoltura in concimazione. Invece, bene spesso, come dolorosamente ho dovuto constatare io stesso, gettansi nei fossati o nelle strade di campagna affinché più rapido e completo ne sia il disperdimento.

In vario modo si possono utilizzare le vinacce; infatti ognuno sa che oltre servire per la preparazione dei secondi vini, adoperansi per la distillazione dell'alcool, per estrarne il cremore di tartaro, la materia colorante ecc. Ma la

migliore e più proficua loro utilizzazione è senza dubbio quella di destinarle alla alimentazione del bestiame.

Esse costituiscono una risorsa alimentare di prim'ordine poichè è provato che il loro valore alimentare è di poco inferiore a quello di un fieno di mediocre qualità.

Infatti il Prof. Menozzi, in 100 parti di vinacce fresche ha trovato:

Acqua 47,20

Albuminoidi digeribili 2,86

Grassi digeribili 3,74

Estrattivi inazotati digeribili . 20,22

mentre che in 100 parti di fieno di prato naturale, secondo lo stesso autore, vi si contengono:

Acqua 13,70

Albuminoidi digeribili 5,22

Grassi digeribili 1,35

Estrattivi inazotati digeribili . 42,61

che equivalgono rispettivamente ai rapporti nutritivi di 1:10,2 per le prime e di 1:8,7 per il secondo.

Deriva da ciò, per logica conseguenza, che il valore venale delle vinacce dovrebbe essere di poco inferiore a quello del fieno di qualità mediocre, cosa che in realtà non è, poichè, come ognuno sa, mentre questo non si acquista mai a meno di 5 o 6 lire al quintale, le vinacce raramente costano più di un paio di lire.

Addimostrato così, con dati di fatto, la grande convenienza che si ha nel passare alla stalla tutte le vinacce che si producono nell'azienda, dirò due parole sul modo migliore di conservarle e di somministrarle al bestiame.

Anzitutto, se la stagione lo permette, sarà ottima cosa di distenderle al sole per far loro perdere l'eccesso di umidità, la quale, oltre essere affatto inutile, può compromettere la loro conservazione. Poscia, mediante un crivello metallico, si abbia cura di separare i vinaccioli — eccellenti per l'alimentazione del pollame e dei piccioni — dalle pellicole e dai raspi che si daranno al bestiame. Oltre la separazione dei vinaccioli, quando specialmente si vuol fare un largo uso di questo mangime è consigliabile di praticare anche il diraspamento, e ciò specialmente per evitare possibili disturbi che la ingestione di forti quantità di queste parti legnose e oltremodo astringenti, potrebbe cagionare.

Le vinacce, con o senza i raspi, si conservano benissimo e per lungo tempo, tanto nei silos che nei tini di legno o nelle vasche in muratura, e tanto da sole che mescolate ad altri foraggi come foglie di olmo, di acero, di vite, paglie, strami ecc.

Mentre si eseguisce il riempimento del recipiente si dovrà aver cura di compimer bene la vinaccia in ogni sua parte e strato per strato. Terminata l'ope-

razione si ponga nella parte superiore uno strato di paglia e sopra a questa una buona quantità di terra argillosa inumidita e ben battuta per impedire, nel miglior modo possibile, l'accesso dell'aria nell'interno della massa.

Qualcheduno, nello stratificare le vinacce, consiglia l'uso del sale pastorizio nella proporzione del 2 o del 3 %; è questa senza dubbio una buonissima pratica, ma, non indisponibile, poichè il tartaro che la vinaccia contiene è sufficiente per renderla abbastanza sapida; in ogni modo un pugno di sale non farà mai male, e potrà, se non altro, contribuire ad una più perfetta conservazione del foraggio infossato.

La quantità di vinaccia che giornalmente si può somministrare ad un capo grosso bovino varia dai 5 a 7 kg. e può arrivare anche a 10 kg. se fu mescolata con foglie, paglia o strame come sopra si è detto. Una maggiore quantità potrebbe riuscire dannosa per le sostanze irritanti in essa contenute.

Come regola generale, nella formazione delle razioni si tenga poi presente che 2 kg. di fieno si possono sostituire con circa 3 kg. di vinaccia infossata e che il suo uso non solo è da consigliarsi per i bovini da lavoro, da latte o da ingrasso che siano, ma anche per gli equini, e per i suini e per gli ovini. Per cavalli di media grossezza si può arrivare ad una razione di circa 5 kg. al giorno, a 1-1,50 kg. per gli ovini e a 3 kg. per i suini, mescolandovi, ben s'intende, farine di cereali, patate, panelli od altro.

Prima però di giungere a queste dosi massime è necessario di abituarsi il gusto degli animali; alla qual cosa si giunge facilmente incominciando a somministrarla in piccola quantità mescolata ad altri mangimi ed aumentandola poscia gradatamente e di poco alla volta.

Qualche pratico ha voluto obiettare che il rame contenuto nelle vinacce sia causa efficiente dei frequenti e gravi disturbi dell'apparato digerente. Nulla invece di più errato; poichè è assodato che quelle piccole quantità di solfato di rame che si possono ancora trovare nell'uva all'epoca della vendemmia, in massima parte, durante la fermentazione precipitano nel fondo del tino sotto forma di composti insolubili. Se qualche inconveniente si è verificato, non debbesi attribuire ai sali di rame, ma sibbene all'eccesso di cremore di tartaro e di tannino che questi residui contengono quando non siano né vagliati né dispati. Si tolgano i vinaccioli e magari anche i raspi, nel modo già detto, e anche il pericolo delle infiammazioni sarà certamente allontanato.

Buona regola, in fine, sarebbe di somministrare al bestiame le vinacce

mescolate ad altri alimenti che si fanno leggermente fermentare o, come si suol dire, sotto forma di zuppe; verrebbero così a mescolarsi più intimamente agli altri mangimi, riuscirebbero molto più appetitose e nel tempo stesso anche meno indigeste.

Da quanto si è detto risulta evidente che l'impiego più razionale e vantaggioso delle vinacce è quello di destinarle alla alimentazione del bestiame. Ed in annate come queste, in cui di fronte ad una allarmante scarsità di foraggi sta un raccolto d'uva veramente favoloso, la convenienza di mettere in pratica questi consigli si fa anche più manifesta; far passare oggi questi residui attraverso il tubo digerente del bestiame delle nostre stalle, equivale certamente a venderli a 4 lire il quintale, ossia a un prezzo circa tre volte superiore a quello commerciale.

Dott. Prof. PIETRO MUGLIONI.

CRONACA

PASSAGGIO DI S. M. IL RE. — Venerdì 30 Ottobre u. s. circa le ore 11 transitava per Montalcino in automobile in strettissimo incognito S. M. il Re accompagnato da S. E. il Ministro degli Esteri On. Tittoni e dal Generale Brusati. Giunto sulla Piazza Principessa Margherita si fermò a fotografare il Palazzo e la torre Municipale. Sappiamo che dal Viale Piero Strozzi e dal Belvedere della nuova strada per Castelnuovo prese varie istantanee della nostra storica Fortezza e della Città. Proseguì quindi il suo viaggio per la regione Amiatina.

All'amato Sovrano, intelligente e colto, che approfittando dei moderni mezzi di locomozione, vuol conoscere palmo a palmo la nostra bella Italia, inviamo il nostro riverente saluto.

IL PREFETTO Comm. Pietro Gandin è stato dietro sua domanda collocato a riposo. A sostituirlo è stato inviato il Prefetto di Arezzo Conte Comm. Avv. Giovanni Buraggi.

INSEGNA DEGLI ESULI SENESI. — Abbiamo ammirato nella sala del Consiglio lo storico stendardo degli esuli senesi rifugiati a Montalcino, che figurò alla Mostra d'arte antica a Siena. La gloriosa insegna, dipinta su seta rossa da mano maestra, è stata con grande amore rassettata dalla Sig. na Rota Maestra di lavoro nel locale Eductorio e racchiusa in apposita cornice con vetri in modo da sottrarla all'azione dissolutrice del tempo. I nostri rallegramenti a tutti coloro che col pensiero e con l'opera hanno provveduto a dar degna sede e conservare, a gloria dell'arte e della storia, questo prezioso cimelio.

CIMITERO DI S. ANGELO IN COLLE. — Domenica 1. Novembre fu solennemente inaugurato, con intervento del Concerto Filarmonico di S. Angelo, dell'Assessore Tamanti e del Consigliere Cosimo Nozzoli in rappresentanza del Municipio e di numeroso popolo, questo nuovo Cimitero che, sia per la costruzione che per l'ubicazione, ha pienamente soddisfatto il paese di S. Angelo. È stato in modo speciale ammirato il cancello costruito con la ben nota valentia dal Sig. Luciano Zaffari di Siena.

Dopo la rituale benedizione del Cimitero e della Cappella parlarono il Sig. Quirino Pagni, il Sig. Carlo Ricci, l'Avv. Tamanti a nome del Sindaco e il Proposto Don Arcangelo Traverso.

NUOVO MAESTRO A CASTELNUOVO DELL'ABATE. — Siamo lieti che l'antico desiderio di quella popolazione, di cui si era fatto interprete il Cons. Leopoldo Monaci, sia stato soddisfatto dalla Giunta Municipale con la nomina dell'egregio giovane Sig. Fulvio Buscalferri di Assisi, dalla cui opera ci attendiamo i migliori risultati.

SCUOLE SERALI. — Fino dal 3 corr. sono aperte le iscrizioni ai 3 corsi elementari delle Scuole Serali. Lunedì 9 corr. incominceranno le lezioni regolari.

Anche quest'anno il numero degli iscritti, non è indifferente e siamo lieti che il nostro popolo cerchi di istruirsi ed educarsi.

NUPTIALIA. — Siamo lieti di annunziare che Sabato 14 corr. avranno luogo le auspicate nozze del Sig. Angelo Berni con la Sig. na Laudomia Megalli.

Alla gentile coppia i nostri sinceri auguri di felicità.

UNIONE OPERAIA DI M. S. — Oggi alle ore 14 nelle Scuole maschili, gentilmente concesse, è indetta l'adunanza generale per l'elezione delle cariche ai sensi dell'art. 23 dello Statuto.

Si fa vivo appello ai Soci di non mancare.

SOCIETÀ COOPERATIVA DI CONSUMO. Si rammenta ai Soci che quest'oggi ad ore 14 nel consueto locale avrà luogo l'assemblea generale.

SOCIETÀ DI M. S. FRA GLI OPERAI. — Il Presidente della suddetta Società invita i Soci ad intervenire all'Assemblea generale, che avrà luogo nella sua Sede il giorno 8 Novembre corr. ad ore 14.30 per la trattativa dei seguenti affari:

1. Resoconto dell'anno 1907 - discussione e approvazione;
2. Bilancio preventivo - discussione ed approvazione;
3. Cassa di previdenza - Iscrizione di Soci.
4. Cariche Sociali - Rinnovazione.

SOCIETÀ FILARMONICA — Domenica 15 Novembre, alle ore 14 in prima convocazione e alle ore 15 in seconda, nel locale della Società, sarà tenuta l'adunanza generale dei soci per trattare il seguente

Ordine del Giorno

1. — Dimissioni del Presidente.
2. — Nomina del Presidente.
3. — Elezione del Cassiere.
4. — Elezione di due Consiglieri.
5. — Provvedimenti per il Concorso a Maestro.

Funerali di Mons. Bertini

Il 27 Ottobre ebbero luogo nella nostra Cattedrale, parata a lutto, solenni funerali in suffragio del defunto Vescovo Mons. JADER BERTINI. Sulla porta del tempio era collocata una affettuosa epigrafe dettata dal Segretario Sac. Pio Magini.

Celebrò il Vicario capitolare Mons. Luigi Bovi. Fu eseguita una messa di requiem del maestro Perosi da distinti cantori Senesi.

Assisteva il cognato Ettore Frati, il Sac. Magini e numerosissimo popolo, molte rappresentanze di Società ed Istituti, nonché molti Signori e Signore di Montalcino e dei vicini paesi. Sappiamo che furono distribuite abbondanti elemosine ai poveri ed ai ricoverati nei diversi istituti di beneficenza.

NECROLOGIO

Il giorno 23 Ottobre si spense serenamente in Camigliano il Proposto

Don GIUSEPPE CASACCI.

Inviemo al fratello Giovanni ed ai congiunti le nostre condoglianze.

Nel medesimo giorno cessava di vivere a Cuna d'Arbia il Signor

VITALIANO ANGELINI

consorte della Sig. ra Pia Padelletti, cui porgiamo le nostre più sentite e vive condoglianze.

INTENDENZA DI FINANZA

DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visto il R. Decreto 5 Luglio 1882 N. 887 (Serie 3.) e la tabella approvata dal Ministero delle Finanze col Decreto del 7 Dicembre 1882 nonché il Cap. II del Regolamento 24 Marzo 1907 n. 237 si rende noto quanto appresso:

I. Pel p.v. anno 1909 le operazioni per rilevare le variazioni avvenute, tanto in aumento che in diminuzione nella superficie, negli estimi e nei redditi dei beni, le quali ai termini del Testo Unico delle disposizioni legislative per la conservazione dei catasti, dei terreni e dei fabbricati approvato con R. Decreto 4 Luglio 1897, n. 276, devono essere tenute in evidenza nel catasto rustico, si effettueranno nei Comuni del II° gruppo risultante dalla Tabella suddetta che sono i seguenti: Asciano, Monteroni, Murlo, Rapolano, S. Giov. d'Asso, Montalcino, Buonconvento.

II. Le denunce nell'interesse dei privati, ossia, quelle di variazioni in diminuzione, per essere prese in considerazione dovranno essere presentate, con istanza in carta libera, entro l'anno in corso all'Agenzia delle imposte dirette del distretto ove sono situati i beni, sia direttamente, sia per mezzo del Sindaco del Comune e dovranno indicare il nome, cognome e domicilio del denunciante: la causa e la natura delle variazioni; i dati catastali relativi al fondo nel quale la variazione sarebbe avvenuta; e, in generale, essere documentate nel modo prescritto dalle norme speciali in vigore pel Compartimento toscano.

III. La spesa della verificaione sarà a carico dei richiedenti ogni qual volta venga a risultare dalla verificaione stessa che la domanda non aveva fondamento nè nel regolamento sopra indicato, nè nelle speciali leggi censuarie proprie del compartimento.

IV. Per norma degli interessati si riportano qui di seguito gli articoli del testo unico in data del 4 Luglio 1897 n. 276,

che hanno relazione con quanto forma oggetto del presente manifesto.

Art. 23. — Danno luogo ad aumento nel catasto dei terreni;

a l'alluvione, la formazione d'isole, il ritiro e la deviazione di acque;

b la censuazione dei beni non iscritti nel catasto, o censiti al catasto dei fabbricati;

c il passaggio di suolo pubblico in proprietà privata;

d la cessazione delle esenzioni stabilite dalla legge per terreni prima non estimati.

Art. 24. — Danno luogo a diminuzione nel catasto dei terreni:

a la perenzione totale o parziale del fondo, o la perdita della potenza o attività produttiva del medesimo;

b lo stralcio del catasto dei terreni di un fondo soggetto ad iscrizione nel catasto dei fabbricati;

c il passaggio di beni dalla categoria degli imponibili a quella degli esenti.

Art. 25. — I cambiamenti che avvengono nella circoscrizione dei comuni danno luogo a variazione in aumento o diminuzione nei rispettivi catasti dei terreni e dei fabbricati.

Quanto ai terreni si fa luogo a variazione in aumento o diminuzione anche negli altri casi previsti dalle Leggi catastali di ciascun compartimento.

Art. 26. — Per le strade di qualsiasi specie e per i canali con qualsiasi scopo attivati in servizio è nell'interesse di privati o di società, non può farsi alcun sgravio d'estimo se non in forza di leggi speciali.

Art. 27. — Può dar luogo a variazione per i terreni anche la correzione di errori constatati nella misura e nel corrispondente estimo attribuito in catasto ad un numero di mappa o di sezione, o ad un fondo.

Ove per altro con la correzione venga a diminuire la superficie o l'estimo attribuito in catasto ad una particella, deve pure accertare se vi sia luogo a compensare in tutto o in parte detta diminuzione, rettificando le particelle contigue a quella da correggersi, o comprese con essa in un medesimo articolo di stima.

Art. 30. — È fatto obbligo alle Giunte Municipali di denunziare annualmente all'agenzia del distretto le variazioni in aumento avvenute nei terreni del rispettivo territorio Comunale.

Art. 31. — In ciascun compartimento le variazioni nei terreni saranno eseguite coi criteri e con le norme che hanno regolata la rispettiva censuazione.

Siena, addì 26 Settembre 1908

L'INTENDENTE
ANASTAGI

Riassunto delle operazioni dello cassa di risparmio postali a tutto il mese di settembre 1908

Credito dei depositanti alla fine del mese precedente L. 1,482,724,182,78

Depositi del mese di settem. » 53,750,613,94

L. 1,536,474,796,72

Rimborsi del mese stesso e somme cadute in prescrizione » 57,668,733,77

L. 1,478,806,062,95

Credito per depositi giudiziali » 17,379,821,50

Credito dei depositanti su 5.113,318 libretti in corso L. 1,496,185,884,45

ORARIO FERROVIARIO INVERNALE

Da TORRENIERI

per SIENA	Partenza ore	6,57	Arrivo	8,42
»	»	»	13,25	» 15,2
»	»	»	18,21	» 20,3

per FIRENZE

»	»	»	6,57	» 14,
»	»	»	13,25	» 17,20
»	»	»	18,21	» 8,49

per ROMA (Via Chiusi)

»	»	»	6,57	» 13,10
»	»	»	13,25	» 18,50
»	»	»	18,21	» 6,55

per GROSSETO

»	»	»	6,54	» 8,55
»	»	»	11,36	» 13,41
»	»	»	18,20	» 20,15

per ROMA (Via Grosseto)

»	»	»	6,54	» 17,30
»	»	»	11,36	» 19,20
»	»	»	18,20	» 24.

Da SIENA

Partenza ore	5,5	Arrivo a Torrenieri	6,54
»	»	»	11,36
»	»	»	18,20

Da GROSSETO

Partenza ore	4,50	»	» 6,57
»	»	»	13,25
»	»	»	18,21

Da FIRENZE

Partenza ore	5,	»	» 11,36
»	»	»	18,20
»	»	»	6,54

Da ROMA (Via Chiusi)

Partenza ore	23,40	»	» 6,54
»	»	»	18,20

Da ROMA (Via Grosseto)

Partenza ore	8,	»	» 13,25
»	»	»	18,21
»	»	»	6,57

OCCASIONE

Vendesi

GRAMMOFONO

completo composto dei seguenti pezzi:

1° Fortissima ed elegante Macchina « Monarch junior » con manovella per caricare anche in tempo dell'audizione, con regolatore e piatto di ferro adattabile a qualsiasi disco.

2° Braccio acustico di nikel e diaframma « Exhibition ».

3° N.° 28 Dischi delle migliori marche italiane e straniere (Angelo, Odèon, Fonotipia, Zonofono, Columbia ecc.) quasi tutti a due facce; alcuni cantati da celebrità.

4° Tromba, puntine, tavolino ed altri accessori.

Rivolgersi al Sig. PIETRO ANSELMINI
Piazza Garibaldi — Montalcino.

FATEVI ELETTORI!

Si avvertono tutti coloro che desiderano di essere iscritti nelle liste elettorali, che il Comitato Elettorale dell'Unione dei Partiti Popolari trovasi a disposizione, per tutto ciò che può occorrere, nei nuovi locali posti in Via Guido e Dino Padelletti, dalle ore 10 alle 12 delle Domeniche e giorni festivi.

Movimento della popolazione

MESE DI LUGLIO 1908

	Maschi	Femmine	TOTALE
Nati vivi	10	9	19
« morti	1	»	1
Morti	4	6	10
Emigrati per altri comuni	1	»	1
Immigrati da altri «	7	3	10

Matrimoni contratti:

Vannini Vannino con Romagnoli Sofia.
Mucci Pietro con Lorenzetti Giulia.
Burroni Vittorio con Toniazzi Aquilina.
Rubegni Settimio con Lambardi Assunta.

MESE DI AGOSTO

	Maschi	Femmine	TOTALE
Nati vivi	16	16	32
« morti	1	1	2
Morti	5	1	6
Emigranti per altri comuni	1	2	3
Immigrati da altri «	5	6	11

Matrimoni contratti:

Cannoni Ferdinando con Brizzi Pia.
Falciani Sabatino con Bartalucci Concetta.
Ferretti Sabatino con Perugini Caterina.
Rubegni Santi con Gorelli Gesuina.

AVVISO

Si rende noto al pubblico che è di permanenza in Montalcino, Via delle Caserme N.° 2 Casa Nozzoli, la Sig.na GIUDITTA TURBANTI, perfetta cucitrice in bianco e stiratrice a lucido.

Eseguisce lavori inappuntabili a prezzi modici.

Tutti coloro che hanno ricevuto fino ad oggi il nostro giornale, sono pregati vivamente d'inviare quanto prima l'importo del loro abbonamento per l'anno 1908.

L'Amministrazione

ANTONIO FRANCI Gerente-responsabile

Montalcino, Prem. Tipografia "La Stella"